



**Rencontres suisses de l'œnotourisme**  
**Schweizer Weintourismustreffen**  
**Premio svizzero dell'œnoturismo**  
**Premi svizzer dal turissem da vin**



**Prix suisse de l'œnotourisme**  
**Schweizer Weintourismuspreis**  
**Premio svizzero dell'œnoturismo**  
**Premi svizzer dal turissem da vin**

## COMUNICATO STAMPA

Losanna, li 7 giugno 2018

Premio e Incontri svizzeri dell'œnoturismo, Féchy, 12 settembre 2018

**Paul Dubrule, cofondatore del gruppo alberghiero Accor, e Stéphane Décotterd, lo chef stellato dei terroir, sono nel programma degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo**

La seconda edizione degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo ospiterà dei relatori di prestigio - quali Paul Dubrule, cofondatore del gruppo Accor e già presidente del Consiglio superiore dell'œnoturismo e Stéphane Décotterd, chef stellato e promotore dei terroir - sul tema dell'ospitalità e della ristorazione. Quanto al Premio svizzero dell'œnoturismo, esso offre delle nuove categorie al fine di mettere in luce il lavoro di vari e numerosi professionisti.

Il programma degli incontri svizzeri dell'œnoturismo, che si terranno a Féchy il 12 settembre 2018 dalle h 8.30 alle h 16, è oramai noto. Sul tema dell'ospitalità e della ristorazione, riunirà dei relatori di grande prestigio, fra cui Paul Dubrule. Oltre ad essere il cofondatore dell'onnipresente gruppo Accor, il Signor Dubrule è lui stesso viticoltore e già presidente del Consiglio superiore dell'œnoturismo. A fine mattinata ci farà partecipi della sua lunga esperienza riguardo all'œnoturismo e creerà collegamenti con le sfide dell'odierna ospitalità. Chef stellato che ha recentemente osato la scommessa di puntare al 100% sui terroir, Stéphane Décotterd spiegherà la sua scelta vincente. Il vicepresidente di hotelleriesuisse Pierre-André Michoud o ancora il direttore delle nuove Cantine di Sion David Héritier completeranno egregiamente il programma, chiuso dal Consigliere di Stato Philippe Leuba. Le iscrizioni sono aperte da oggi.

### **Il Premio svizzero dell'œnoturismo cresce**

Per la prima edizione del Premio svizzero dell'œnoturismo, gli organizzatori sono stati sorpresi e lieti di ricevere più di 60 dossier di candidatura. « I professionisti della rete œnoturistica procedono tutti nella stessa direzione, ma hanno spesso realtà ben diverse », spiega Yann Stucki, responsabile del progetto Vaud Enoturismo e copromotore del concetto. « Il successo della prima edizione del Premio svizzero dell'œnoturismo ci ha reso contenti e ci permette di offrire un maggior numero di categorie ». Così, le giurie professionali e il « grande pubblico » del secondo Premio svizzero dell'œnoturismo encomieranno i migliori aspiranti nei seguenti settori: Turismo, Eventi, Comunicazione, Ristorazione/Ospitalità e Artigiani del territorio.

Grazie all'integrazione di Losanna nella rete dei Great Wine Capitals, i domini e le proprietà vitivinicole hanno altresì l'opportunità di concorrere per il Best of Wine Tourism, un premio di livello internazionale. Yann Stucki si rallegra: « questi due concorsi si inseriscono in perfetta sinergia e permettono ai candidati di far valere la loro offerta in campo nazionale ed internazionale ». I vincitori del secondo Premio svizzero dell'œnoturismo e del Best of Wine Tourism saranno rivelati nel corso di una cerimonia a conclusione degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo, il 12 settembre alle h 16.

**Informazioni ed iscrizioni su [www.swissoeno.ch](http://www.swissoeno.ch)**

Contatti e informazioni: Yann Stucki, responsabile del progetto Vaud Enoturismo, 079 413 42 91, [y.stucki@vaud-oenotourisme.ch](mailto:y.stucki@vaud-oenotourisme.ch)

*Premiare l'innovazione, riunire i settori della ristorazione, del ramo alberghiero, dei prodotti del terroir, della vitivinicoltura e del turismo, favorendo nel contempo le sinergie regionali e intercantonali: tali sono gli obiettivi che si prefiggono gli Incontri e il Premio svizzeri dell'œnoturismo.*